

LA METAFORA DEI FENOMENI NATURALI: UN APPROCCIO COMPARATO TRA ITALIANO, FRANCESE E RUMENO

Vrămuleț Marinela
Università Ovidius di Constanța

Abstract: *The paper puts forward the analysis of natural phenomena metaphors used to show different aspects specific to the human being. The approach makes a comparison between three Romanic languages: Italian, French and Romanian. To observe how and if these meanings are expressed in the three languages, an onomasiological approach is adopted, which has as starting point the analysis of the conceptual metaphorical structure, at deep level, and, at surface level with the metaphors that linguistically express such elements of conceptual structure in the three languages. The structural elements are the result of equivalence between the two conceptual domains of the metaphor: NATURAL PHENOMENA and HUMAN BEINGS. The meanings of the metaphors are the reflection of the language of these elements of conceptual structure, thus of our way of seeing and understanding reality, the human sphere (the human being characteristics, feelings and/or passions, conflicts and vicissitudes), in terms of a different reality, natural phenomena (storms, gales, thunders, lightnings etc).*

Keywords: *conceptual metaphorical structure, structural element, linguistic metaphor, semantic field, metaphorical field.*

Introduzione

Le metafore dei Fenomeni Naturali sono presenti nella lingua parlata o scritta, in testi letterari o di giornale, con diversi significati che possono variare da “grande quantità” o “intensità” (*pioggia/diluvio/grandine/tempesta/valanga* di domande o *una grandine di proiettili, pugni, pietre*)¹ a “crisi politiche o economiche” (*tempesta finanziaria/monetaria* o *tsunami economico/finanziario/energetico* ecc). Di questa varietà, abbiamo distaccato le metafore usate per indicare vari aspetti specifici agli esseri umani: caratteristiche delle persone, sentimenti e/o passioni, dispute e avversità. Nel presente articolo, proponiamo un approfondimento di queste metafore in uno studio comparativo. Il nostro intento è di seguire come vengono espressi i significati metaforici riferiti alla sfera umana, in italiano, francese e rumeno.

¹ Le metafore che esprimono significati come “grande quantità-intensità”, le abbiamo studiate nell’articolo „Metafore atmosferiche indicanti la (grande) quantità: dal *diluvio di parole* alla *tempesta di guai*”.

Per mostrare come e se questi significati metaforici vengono espressi nelle tre lingue romanze, abbiamo seguito un approccio onomasiologico, partendo dal livello concettuale, dove nasce e si costruisce la metafora, e arrivando al livello linguistico, dove sono presenti le varie metafore dei fenomeni naturali. L'analisi si basa sullo studio dei significati propri e figurati dei lessemi del campo semantico dei Fenomeni Naturali, così come sono registrati nei dizionari consultati, e su un corpus di circa cinquanta esempi illustrativi che hanno il ruolo di validare l'esistenza di queste metafore nelle tre lingue.

1. Dal campo semantico al campo metaforico dei Fenomeni Naturali

I lessemi che assumono significati metaforici quali “violento contrasto di passioni e/o sentimenti” (*tempesta di passioni/emozioni, sentimenti*, per l'italiano, *orage du coeur/de l'âme ou tempête*, per il francese, e *furtună în suflet, vijelie de patimi*, per il rumeno), provengono dal campo semantico dei Fenomeni Naturali, dove hanno un significato proprio. Per seguire come un lessema come *tempesta*, dal significato “violenta perturbazione atmosferica” si trasforma in una *tempesta di passioni*, si dovrà innanzitutto osservare qual è il luogo di tale lessema nel campo semantico dei Fenomeni Naturali. Si sa che un campo semantico è formato da lessemi ben strutturati in microcampi, questi ultimi, organizzati intorno a vari iperonimi. Nel nostro esempio, *tempesta*, ha come iperonimo, *perturbazioni atmosferiche*. Diremo con Weinrich (1976) che *tempesta* ha un ruolo ben preciso all'interno del campo semantico dei Fenomeni Naturali dove è in relazioni paradigmatiche con altri lessemi “vicini”: è iponimo di *perturbazioni atmosferiche* e sinonimo di *burrasca, bufera, ciclone, uragano*. Può essere illustrato con esempi quali *nave sorpresa, colta, sbattuta dalla tempesta* (www.treccani.it).

Come si vede nella tabella sottostante, il campo semantico dei Fenomeni Naturali è formato da quattro microcampi A, B, C e D, separati da confini ben chiari. All'interno di ogni microcampo si stabiliscono dei rapporti paradigmatici di ipo-iperonimia e di sinonimia:

A. Perturbazioni atmosferiche	B. Movimenti tellurici o marini	C. Scariche elettriche atmosferiche	D. Disastri e catastrofi
<i>tempesta</i>	<i>terremoto</i>	<i>lampo</i>	<i>vulcano</i>
<i>burrasca</i>	<i>tsunami</i>	<i>fulmine</i>	<i>calamità</i>
<i>bufera</i>	<i>frana</i>		
<i>ciclone</i>			

<i>uragano</i>			
----------------	--	--	--

Nel momento in cui questi lessemi vengono trasferiti nel campo degli esseri umani, si forma il campo metaforico. È sempre Weinrich a spiegare come nasce una metafora in un campo metaforico. Riprendendo le nozioni di Jost Trier, di *campo metaforico emittente* e *campo metaforico ricevente* (apud Baldinger, 1984), lo studioso sottolinea che solo nel momento della costituzione del campo metaforico, una sfera diventa *emittente* e l'altra, *ricevente*. Sin dalla nascita, la metafora fa parte del campo metaforico che rappresenta per essa esattamente ciò che il campo semantico rappresenta per la parola. Come le parole, le metafore non hanno un'esistenza isolata, ma stabiliscono rapporti con le metafore dello stesso campo.

Se l'organizzazione dei lessemi all'interno di un campo semantico non è molto differente da una lingua all'altra, i campi metaforici potrebbero organizzare diversamente le metafore. Seguiremo se questa nostra ipotesi di partenza si verifica per le tre lingue romanze di cui ci occupiamo. Per uno studio comparativo, non basta osservare i trasferimenti tra *campo metaforico emittente* e *campo metaforico ricevente*, ma si deve scendere al livello concettuale, laddove nasce la metafora. Si deve cioè seguire un approccio onomasiologico, che parte dal concetto, per arrivare alla sua materializzazione linguistica. Le teorie cognitive distinguono due livelli di manifestazione della metafora: uno *profondo* o *concettuale* e uno di *superficie* o *linguistico*. Anche l'analisi della metafora deve quindi concentrarsi su questi due livelli.

2. Due livelli di analisi della metafora dei Fenomeni Naturali

Le teorie cognitive, a cominciare con Lakoff e Johnson, distinguono due tipi di metafore, corrispondenti ai due livelli di manifestazione:

- I. Al livello *profondo*, si trovano le *metafore concettuali*, risultate dalle corrispondenze ontologiche ed epistemiche tra i due domini costitutivi della metafora: dominio *origine*, nel nostro caso, FENOMENI NATURALI, e dominio *oggetto*, ESSERE UMANO;
- II. Al livello di *superficie*, ci sono le *metafore linguistiche*, come prova e materializzazione linguistica delle corrispondenze tra i due domini concettuali costitutivi della metafora concettuale.

La metafora nasce al livello concettuale, ma cresce e si sviluppa al livello di superficie. Ciò significa che i parlanti appartenenti ad una stessa comunità linguistica fanno le stesse analogie tra i domini concettuali costitutivi della metafora. Le corrispondenze (*ontologiche* ed *epistemiche*, secondo Lakoff e Johnson), sono il risultato di esperienze culturali (storiche

e/o letterarie) e quotidiane. Per essere produttive (essere materializzate linguisticamente e continuare a produrre nuove metafore), tali corrispondenze devono essere sistematiche e convenzionali. Queste caratteristiche si riflettono anche nelle metafore linguistiche che, a loro volta, sono caratterizzate da una certa sistematicità e convenzionalità (la *convenzione* è proprio il significato metaforico registrato dai dizionari, che nessun parlante può contestare).

2.1. Primo livello: la metafora concettuale GLI ESSERI UMANI SONO FENOMENI NATURALI

Le corrispondenze tra i domini concettuali FENOMENI NATURALI (dominio *origine*, B) e ESSERI UMANI (dominio *oggetto*, A) conducono alla metafora concettuale GLI ESSERI UMANI SONO FENOMENI NATURALI, una metafora strutturale di tipo A È B (A≠B). Questa struttura concettuale metaforica rappresenta il modo di pensare e di considerare una realtà (GLI ESSERI UMANI) sul modello di un'altra realtà (I FENOMENI NATURALI). Quindi, la metafora concettuale GLI ESSERI UMANI SONO FENOMENI NATURALI è condivisa da tutte le comunità linguistiche appartenenti alla stessa cultura. Gli elementi di struttura di cui essa è formata, sono materializzati in lingua tramite le metafore linguistiche. Queste ultime possono differire da una lingua all'altra.

Considerando che questo approccio onomasiologico, che ha come punto di partenza il livello concettuale e si conclude al livello di superficie, dove si trovano le metafore linguistiche, possa essere appropriato in un'analisi comparativa, ci proponiamo di seguire quali sono le metafore usate per esprimere linguisticamente, in italiano, francese e rumeno, tali elementi di struttura concettuale.

Il primo passo è, quindi, identificare gli elementi di struttura concettuale risultati dalle corrispondenze tra i due domini costitutivi della metafora concettuale GLI ESSERI UMANI SONO FENOMENI NATURALI:

Dominio oggetto (A)	Dominio origine (B)
1. LE PERSONE 2. I SENTIMENTI 3. LE DISPUTE 4. LE AVVERSITÀ	FENOMENI NATURALI

I quattro elementi più spesso messi in corrispondenza con I FENOMENI NATURALI formano la struttura metaforica concettuale.

Osserveremo che per ogni elemento-base ci sono elementi strutturali specifici che riconducono a significati metaforici registrati nei dizionari:

- per 1, LE PERSONE SONO FENOMENI NATURALI, ci sono 1a. *LE PERSONE AGITATE E/O VIVACI SONO FENOMENI NATURALI* e 1b. *LE PERSONE VELOCI SONO FENOMENI NATURALI* (elementi specifici), che riconducono ai significati 1a. “persona molto vivace e/o irrequieta” e 1b. “persona velocissima”;

- per 2, I SENTIMENTI SONO FENOMENI NATURALI, ci sono 2a. *I CONTRASTI DI PASSIONI SONO FENOMENI NATURALI*, 2b. *I SENTIMENTI BREVI O IMPROVVISI SONO FENOMENI NATURALI*, 2c. *LE MANIFESTAZIONI D'IRA/ODIO SONO FENOMENI NATURALI* (elementi specifici), che riconducono ai significati 2a. “violento contrasto di passioni e/o sentimenti”, 2b. “innamoramento improvviso” e “sentimento breve e abbagliante”, 2c. “scoppio di collera” e “manifestazione di furore improvvisa”;

- per 3, LE DISPUTE SONO FENOMENI NATURALI, ci sono 3a. *LE LITI/DISCORDIE SONO FENOMENI NATURALI* e 3b. *LE MINACCE SONO SONO FENOMENI NATURALI* (elementi specifici), che riconducono ai significati 3a. “liti presenti o imminenti” e 3b. “rimproveri/minacce o punizioni”;

- per 4, LE AVVERSITÀ SONO FENOMENI NATURALI, unico elemento strutturale, c'è il significato “vicissitudini, accadimenti inaspettati”.

Questa corrispondenza tra gli elementi di struttura concettuale e i significati che abbiamo tratto dai dizionari, mostra un concetto-base della teoria cognitivista: i significati delle parole vanno rapportati alla struttura concettuale, al modo cioè di pensare e di comprendere una data realtà nei termini di un'altra realtà.

Questa struttura metaforica concettuale è comune per tutte le comunità linguistiche che condividono una stessa cultura. Ciò che può differire è la “veste linguistica” di questa struttura. A questo punto, dobbiamo salire al livello di superficie e seguire come e se vengono illustrati linguisticamente questi significati metaforici derivati dagli elementi di struttura concettuale, nelle tre lingue.

2.2. Analisi comparativa della metafora dei fenomeni naturali in italiano, francese e romeno

Seguiremo ognuno dei quattro elementi-base, con i corrispondenti elementi specifici, e i significati metaforici derivati da essi, questi ultimi inseriti nelle tabelle illustrative. Osserveremo se tali significati metaforici sono illustrati in tutte e tre le lingue con delle metafore; in seguito, li illustreremo con degli esempi, tratti per lo più dai dizionari consultati per ogni lingua.

1. LE PERSONE SONO FENOMENI NATURALI

1a. *LE PERSONE AGITATE E/O VIVACI SONO FENOMENI NATURALI*

1b. *LE PERSONE VELOCI SONO FENOMENI NATURALI*

[IT]	[FR]	[RU]
1a. "persona molto vivace e/o irrequieta"		
uragano, ciclone, terremoto	ouragan, cyclone	furtunos*
1b. "persona velocissima"		
lampo, fulmine	x	x

Dai primi due elementi di struttura, risultano i due significati metaforici, illustrati nelle tre lingue in modo differente:

- per 1a, “persona molto vivace e/o irrequieta”, il rumeno non viene illustrato con un nome (il lessema *furtună* ha significati metaforici, ma differenti da 1a), ma con un aggettivo derivato, *furtunos*;
- per 1b, “persona velocissima”, le metafore sono presenti solo in italiano.

A validare l’esistenza di questi significati metaforici forniti dai dizionari, sono gli esempi specifici per le tre lingue:

1a. “persona molto vivace e/o irrequieta”

[IT] (1) *Quella ragazza è un vero **ciclone**.* (treccani.it)

[FR] (2) *Cette bonne femme, dit-il en riant, c'est un **ouragan**. Elle entre comme une **bourrasque**, flaque tout par terre et repart en **coup de vent*** (Sartre, *Âge de raison*, 1945, p. 264).

(3) *Je vous aime et vous respecte, femmes excessives, merveilleuses [...], **ouragans charmants**, précurseurs des stars!* (Cocteau, *Portr.-souv.*, 1935, p.157).

[RO] (4) *Pîn-în Dunăre ajunge **furtunosul** Baiazid.* (Eminescu, *Op*, I, 144, DLRC/DEX '98)

1b. “persona velocissima”

[IT] (5) *Quel ragazzo è un **fulmine/lampo*** (treccani.it)

Altri significati metaforici, quali “persona incapace che combina guai, un buono a nulla” oppure “persona di immaginazione fervida, e di attività

singolarmente dinamica” sono espressi solo in italiano con *frana* e, rispettivamente, *vulcano*. Ciò vuol dire che esistono nella struttura concettuale, elementi quali 1c. *LE PERSONE MALDESTRE SONO FENOMENI NATURALI* e 1d. *LE PERSONE DINAMICHE E/O CREATIVE SONO FENOMENI NATURALI*, illustrati solo in italiano.

2. I SENTIMENTI SONO FENOMENI NATURALI

2a. *I CONTRASTI DI PASSIONI SONO FENOMENI NATURALI*

2b. *I SENTIMENTI BREVI O IMPROVVISI SONO FENOMENI NATURALI*

2c. *LE MANIFESTAZIONI D'IRA/ODIO SONO FENOMENI NATURALI*

[IT]	[FR]	[RU]
2a. “violento contrasto di passioni e/o sentimenti”		
tempesta (di passioni, emozioni, sentimenti)	orage,-s (du coeur /de l’ame) tempête	furtună (în suflet) vijelie (de patimi)
2b. “innamoramento improvviso”		
<i>avoir le coup de foudre</i>	<i>avoir un colpo di fulmine</i>	x
2b. “sentimento breve e abbagliante”		
lampro (di gioia/ di felicità)	éclair (de bonheur, de gaieté, de joie)	x
2c. “scoppio di collera”		
bourrasque	x	vijelie
2c. “manifestazione di furore improvvisa”		
lampro* d’odio/d’ira	éclair (de colère, de haine, de malice, de revolte)	fulger* (de mânie)

**lampro* [IT] e *fulger* [RO] vengono usati in concomitanza con i loro derivati verbali *lampeggiare*, rispettivamente, *a fulgera*.

Si osserva nella tabella, una ricca materializzazione linguistica dei significati corrispondenti all’elemento di struttura 2. I SENTIMENTI SONO

FENOMENI NATURALI. Ad ogni elemento di struttura, può corrispondere più di un significato metaforico:

- per 2a, *I CONTRASTI DI PASSIONI SONO FENOMENI NATURALI*, esiste un solo significato, “violento contrasto di passioni, di sentimenti”, illustrato con metafore in tutt’e tre le lingue. Aggiungiamo che in italiano e francese, sono presenti anche strutture verbali, quali:

[IT] *avere la **tempesta** nel cuore/nell’anima; avere il cuore in **tempesta**; essere con l’animo in **tempesta**; calmare la **tempesta** dei sentimenti* (treccani.it)

[FR] *doubler, franchir, passer le cap des **tempêtes***

Gli esempi seguenti mostrano un ricco uso di questo significato metaforico nelle tre lingue:

[IT] (6) *Professore, non utilizzate [...] un aggettivo che sembra aver il potere di scatenare in lui **una tempesta di emozioni**. Non sempre positive.* (<https://maremosso.lafeltrinelli.it/interviste/umberto-galimberti/>)

(7) *S’agitava nella sua anima **una tempesta di sentimenti*** (treccani.it)

(8) *Il vento in faccia e la **tempesta nel cuore*** (titolo di un libro autobiografico di Sebino Nela)

[FR] (9) *Sa sérénité radieuse dissipait les **orages** de l’âme* (MENARD, *Rêv. païen*, 1876, p.89).

(10) *Au dedans de lui grondait un **orage** de rancune et de dépit* (THEURIET, *Mariage Gérard*, 1875, p.106).

(11) *Au bout d’un moment il sentit au fond de lui des **orages énormes** s’accumuler* (DRIEU LA ROCH., *Rêv. bourg.*, 1937, p.113).

(12) *Philine a eu d’assez gros ennuis, mais elle paraît **avoir doublé le cap des Tempêtes**, et naviguer maintenant dans des eaux calmes et sous des cieux propices* (AMIEL, *Journal*, 1866, p. 96).

(13) *Mon âge m’enlevait quelque autorité pour parler de ces choses [la pureté], moi **qui ai passé le cap des tempêtes*** (MAURIAC, *Nouv. Bloc-Notes*, 1959, p. 173)

[RO] (14) *În sufletul lui Tudor Șoimaru bîntuia într-adevăr o **furtună** grozavă.* (Sadoveanu, *Opere*, VII, 63, DLRC/DEX ’98)/ « Dans l’âme de Tudor Șoimaru, une grande tempête faisait vraiment rage ».

(15) *O întreagă furtună se ridică în sufletul lui.* (Gherea, Studii Critice, II, 330, DLRLC/DEX'98 / « Toute une tempête s'éleva dans son âme »

(16) *Vijelii de patimi își lăsaseră urmele.* (Sadoveanu, Opere, I, 421, DLRLC/DEX'98)

➤ per 2b, *I SENTIMENTI BREVI O IMPROVVISI SONO FENOMENI NATURALI*, esistono due significati metaforici:

2b. “innamoramento improvviso”

[FR] (17) *Alors vous avez eu le coup de foudre pour le baron Saval, ici présent* (Maupass., Contes et nouv., t. 2, Yvette, 1884, p. 501).

2b. “sentimento breve e abbagliante”

[IT] (18) *Un lampo di gioia sconfinata era brillato negli occhi neri e profondi del figlio dei deserti arabi* (Salgari, Capitan Tempesta, books.google.ro)

(19) *Scorgo un lampo di gioia sul tuo viso* (dizionario.internazionale.it)

[FR] (20) *Un éclair de joie indicible illumina ce visage lugubre, comme fait un dernier rayon de soleil* (Dumas père, Monte-Cristo, t. 2, 1846, p. 462).

(21) *Un éclair de joie passa sur le visage des deux jeunes gens en voyant le blessé de retour à la vie.* (Oeuvres complètes, T. ½, books.google.ro)

➤ per 2c, *LE MANIFESTAZIONI D'IRA/ODIO SONO FENOMENI NATURALI* ci sono sempre due significati metaforici:

2c. “scoppio di collera”

[FR] (22) *Les bourrasques et les sautes d'humeur d'un caractère inquiet, mécontent, chagrin* (E. et J. de Goncourt, Charles Demailly, 1860, p. 13)

(23) [...] *il fallait beaucoup de patience pour affronter, à chaque entrevue, une nouvelle bourrasque impossible à prévoir.* (G. Sand, Hist. de ma vie, t. 4, 1855, p. 409)

2c. “manifestazione di furore”

- [IT] (24) *Un lampo d’odio attraversò i suoi occhi.*
 (25) *Lanciava fulmini con lo sguardo;* (www.treccani.it)
 (26) *I suoi occhi mandavano fuoco e fulmini.* (www.treccani.it)

[FR] (27) *Ses yeux lançaient des éclairs de colère.* (www.dictionnaire-academie.fr)

[RO] (28) *Fulgere îi ieșeau din ochi* (www.dex.md)

Si nota che le espressioni *lampo* (*di gioia*) (it) e *éclair* (*de joie*) (fr) per il significato 2b, “sentimento breve e abbagliante”, e *fulmini, lampo* (*d’odio*) (it) e *éclair(s)* (*de colère*) (fr) e *fulgere* (ru), per 2c, “manifestazione di furore”, sono usate nei testi con riferimento al viso (v. 19, 20, 21) e agli occhi/allo sguardo (18, 24-28). Per il significato 2c, da notare una ricca presenza di derivati verbali in italiano (*lampo-lampeggiare*) e rumeno (*fulgera-fulgera*):

- [IT]
- I suoi occhi lampeggiano d’ira.*
 - Una fiamma d’odio lampeggiò nei suoi occhi.*
 - L’odio lampeggiò nei suoi occhi.*
 - I suoi occhi lampeggiavano di collera trattenuta.* (www.treccani.it)

[RO] *Ana se întoarce din ușă și îl fulgeră cu privirea.* (C. Petrescu, C. V, 236. DLRLC/DEX)

3. LE DISPUTE SONO FENOMENI NATURALI

3a. LE LITI/DISCORDIE SONO FENOMENI NATURALI

3b. LE MINACCE SONO SONO FENOMENI NATURALI

[IT]	[FR]	[RU]
3a. “liti presenti o imminenti”		
(c’è/tira aria di) burrasca*/ tempesta*/ bufera	orage* (dans l’air)	furtunos*
3b. “rimproveri/minacce o punizioni”		

<i>fare tuoni e fulmini</i>	foudres, éclairs tonnerre	<i>a tuna și fulgera</i>
-----------------------------	--------------------------------------	--------------------------

*In italiano e francese, vengono usati i derivati aggettivali con significati metaforici: *burrasca-burrascoso*, *tempesta-tempestoso* [IT], *orage-orageux* [FR]. In rumeno, viene usato con questo significato, solo il derivato aggettivale, *furtunos*.

La tabella mostra una ricca espressione linguistica dei significati che corrispondono all'elemento di struttura 3. LE DISPUTE SONO FENOMENI NATURALI.

- per 3a, *LE LITI/DISCORDIE SONO FENOMENI NATURALI*, in italiano e francese sono presenti metafore nominali e in tutte e tre le lingue ci sono i derivati aggettivali:

3a. “liti presenti o imminenti”

metafore nominali

[IT]

(29) *Ci sarà **tempesta (bufera)** in famiglia stasera* (www.treccani.it)/

(30) *C'è aria di **burrasca**/tira aria di burrasca*, (www.treccani.it)/

[FR]

(31) *Elle se leva toute droite. –Oui! dit-elle furieusement. Puis, elle eut un sourire. L'oncle dut **calmer l'orage**. À quoi bon se chamailler? Il valait mieux s'entendre.*(Zola, *Pot-B*,1882, p. 124)

metafore aggettivali

[IT]

a. *Riunione/seduta **burrascosa***;

b. *Rapporto **burrascoso***

c. *Colloquio/ discussione **tempestoso**, -a.*

[FR] *Discussion **orageuse**.*

[RO] *Ședință / dezbateri **furtunoasă***

- per 3b, *LE MINACCE SONO FENOMENI NATURALI*, in francese ci sono sia metafore nominali (*le tonnerre/la foudre de Dieu*), sia strutture verbali: (*s*)*attirer la/les foudre(s)*, *subir les foudres*.

3b. “rimproveri/ minacce o punizioni”

[FR]

(32) Que se passe-t-il, inspecteur ? s'enquit-il nerveusement en se préparant à **subir les foudres de son supérieur** (Faucon, B, *L'art du mensonge*, books.google.ro)

(33) *Il s'est attiré les foudres de son père.* (<https://dictionnaire.lerobert.com>).

(34) *S'attirer les foudres de la justice.* (<https://www.dictionnaire-academie.fr>)

(35) *Des œuvres qui ont soulevé l'indignation du public et mérité les foudres des tribunaux correctionnels* (Goncourt, *Journal*, 1888, p. 837):

(36) *Ce sont eux [les monastères], hélas! qui, par le relâchement de leurs mœurs, ont fait pencher la balance et attiré sur ce pays la foudre* (Huysmans, *En route*, t. 2, 1895, p. 295).

(37) *La foudre de Dieu nous entoure, il ne faut peut-être qu'un mot, que ce mot que vous me demandez, pour la faire tomber sur nous* (Cottin, *Mathilde*, t. 1, 1805, p. 347).

(38) *Ce monument étant une injure gratuite au Pape, on peut espérer le voir réduit en poudre, au jour de l'achèvement, par le tonnerre de Dieu!* (LARBAUD, *Barnabooth*, 1913, p. 125).

[RO]

(39) *Cerul curat de trăsnet nu se teme* (Proverb)

In tutti i casi, il significato 3b. contiene l'idea di minaccia o punizione esercitata da una autorità spirituale, morale o giudiziaria.

4. LE AVVERSITÀ SONO FENOMENI NATURALI

[IT]	[FR]	[RU]
“vicissitudini, accadimenti inaspettati”		
<i>burasca, tempesta fulmine</i>	<i>bourrasques</i>	<i>(lovitură de) trăsnet/fulger</i>

[IT]

(40) Le dure *tempeste* della vita. (www.treccani.it)

(41) Le *burrasche* dell'esistenza”. (www.treccani.it)

(42) *Un fulmine si è abbattuto sulla loro famiglia.* (www.treccani.it)

[FR]

(43) *Les bourrasques de l'existence, de la fortune*

(44) *Après toutes les bourrasques qui ont fondu sur toi, coup sur coup depuis un an, je comprends dans quel délabrement moral et physique tu dois être* (FLAUBERT, *Correspondance*, 1866, p. 74.)

[RO]

(45) *Sentinta judecatoreasca/decizia a venit ca un trăsnet.*

(46) *Vestea a căzut ca un trăsnet/fulger.*

Conclusioni

Nel presente studio, abbiamo osservato come vengono adoperate le metafore dei fenomeni naturali, relative alla sfera umana in italiano, francese e rumeno. L'approccio onomasiologico che abbiamo seguito partendo dal livello concettuale, dove nasce e si costruisce la metafora, ci ha permesso di osservare come si veste linguisticamente, nelle tre lingue romanze, la struttura metaforica concettuale GLI ESSERI UMANI SONO FENOMENI NATURALI. Dopo aver identificato gli elementi di struttura di cui essa è formata, abbiamo seguito come questi elementi di struttura che sono frutto delle corrispondenze tra i due domini concettuali costitutivi della metafora, sono materializzati linguisticamente nelle tre lingue romanze. I significati delle metafore sono il riflesso di questi elementi di struttura, cioè del nostro modo di vedere e comprendere una realtà, la sfera umana (caratteristiche degli esseri umani, sentimenti e/o passioni, dispute e vicissitudini), nei termini di un'altra realtà, i fenomeni naturali (tempeste, burrasche, fulmini, lampi ecc). I risultati dello studio mostrano che ci sono alcuni significati metaforici espressi nelle tre lingue, altri in due, altri in solo in una lingua. Per esempio, il significato 2a. “violento contrasto di passioni e/o sentimenti”, viene illustrato metaforicamente con **tempesta** (di passioni, emozioni, sentimenti), in italiano, **orage,-s** (du coeur /de l'âme) e **tempête**, in francese, e **furtună** (în suflet) e **vijelie** (de patimi) in rumeno. Molte di queste metafore sono usate in strutture verbali (*avere la tempesta nel cuore/nell'anima; avere il cuore in tempesta; essere con l'animo in tempesta; calmare la tempesta dei sentimenti* [IT] ou *doubler, franchir, passer le cap des tempêtes* [FR]); il significato 2b, «sentimento breve e abbagliante» è espresso in italiano con **lampo** (di gioia/ di felicità) e in francese con **éclair** (de bonheur, de gaieté, de joie); il significato 1b, «persona velocissima», viene espresso metaforicamente solo in italiano con *lampo* e *fulmine*.

L'analisi ha fatto emergere un aspetto molto interessante che non avevamo previsto in partenza: le metafore nominali vengono usate in concomitanza con suffissati verbali e aggettivali. Il significato 2c, “manifestazione di furore improvvisa”, è espresso dai derivati verbali *lampo* – *lampeggiare* (italiano) e *fulger* - *a fulgera* (rumeno), e 3a, “liti presenti o

imminenti”, da derivati aggettivali usati in tutt’e tre le lingue: *burrasca-burrascoso*, *tempesta-tempestoso* [IT], *orage-orageux* [FR]. In rumeno, viene usato con questo significato, solo l’aggettivo *furtunos*.

Questa disposizione non simmetrica, rappresentata in modo molto chiaro nelle tabelle, mostra che ogni lingua ha il suo modo di illustrare metaforicamente le proprie strutture concettuali. Allo stesso tempo, la presenza delle metafore nelle tre lingue, mostra che il sistema concettuale metaforico è vivo e produttivo. Esso non solo ha prodotto le metafore che vengono usate tutt’oggi in queste lingue, ma continua a produrre nuove metafore. E viceversa, l’esistenza di un sistema metaforico concettuale condiviso dalle tre comunità linguistiche, è confermata dal gran numero di metafore presenti in italiano, francese e rumeno e dagli esempi con cui le abbiamo illustrate.

Bibliografia

- Baldinger, Kurt. *Vers une sémantique moderne*. Paris: Klincksieck, 1984.
- Casadei, Federica. *Metafore ed espressioni idiomatiche*. Roma: Bulzoni, 1996.
- Croft, William, Cruse, Alan D. *Linguistica cognitiva*. 2010. Trad. Giulia G, Rocchia Maria Pia, Roma: Carocci, 2004.
- Kittay, E., Lehrer, A. „Campi semantici e struttura della metafora” in Cacciari (a cura di), *Teorie della metafora*, Milano: Raffaello Cortina, 1991.
- Lakoff, George e Johnson, Mark. *Metafora e vita quotidiana*. 1980. Trad. Violi, Patrizia, Milano: Bompiani. 2012
- Lakoff, George. “Una figura del pensiero”, in Cristina Cacciari (a cura di), *Teorie della metafora*, Milano: Raffaello Cortina, 1991.
- Vrămuleț, M. „Metafore atmosferiche indicanti la (grande) quantità: dal diluvio di parole alla tempesta di guai”, in *Analele Universității Ovidius din Constanța. Seria Filologie* 31.2 (2020). pp 375-389.
- Weinrich, H. *Metafora e menzogna. La serenità dell’arte*. 1976. Trad. Barbon P., Battafarano I., Ritter Santini L. Bologna: Il Mulino, 1983.

Dizionari

- Zingarelli, Nicola. *Lo Zingarelli. Vocabolario della lingua italiana*. Bologna: Zanichelli, 2013.
- De Mauro, Tullio (ideato e diretto da). *Grande dizionario italiano dell’uso (GRADIT)*, Torino: UTET, 2007.
- <http://www.treccani.it/vocabolario>
- http://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano

Tresor de la langue française informatisé, <http://atilf.atilf.fr>
<https://www.dictionnaire-academie.fr>
<https://www.dex.ro>